

Allarme Amazzonia

CASO STUDIO 1

ASSOCIAÇÃO VIROLA-JATOBÁ



Autorizzazione al taglio (AUTEF)	633/2009	Data di scadenza	31/08/2010
Licenza ambientale rurale (LAR)	177/2007	Tipo di albero ipè	Ipè giallo
Superficie totale della proprietà	29,334.66ha	Numero di alberi ipè dichiarati nell'Unità di Produzione Annuo (UPA)	Non specificato
Superficie del Piano di Gestione forestale sostenibile (PMFS)	23,467.73ha	Volume totale e densità di alberi ipè dichiarati nell'UPA	4.22m ³ (0.01m ³ /ha)
Superficie netta autorizzata per la raccolta sotto l'egida dell'AUTEF	462.06ha		
Ingegnere forestale responsabile del PMFS	Marlon Costa de Menezes		
Proprietario della tenuta	Territorio pubblico gestito dall'INCRA		

Autorizzazione al taglio (AUTEF)	2018/2010	Data di scadenza	5/10/2011
Licenza ambientale rurale (LAR)	177/2007	Tipo di albero ipè	Ipè giallo
Superficie totale della proprietà	29,393.50ha	Numero di alberi ipè dichiarati nell'Unità di Produzione Annuo (UPA)	Non specificato
Superficie del Piano di Gestione forestale sostenibile (PMFS)	26,578.80ha	Volume totale e densità di alberi ipè dichiarati nell'UPA.	170.53m ³ (0.179m ³ /ha)
Superficie netta autorizzata per la raccolta sotto l'egida dell'AUTEF	952.53ha		
Ingegnere forestale responsabile del PMFS	Marlon Costa de Menezes		
Proprietario della tenuta	Territorio pubblico gestito dall'INCRA		



Progetto di sviluppo sostenibile Virola-Jatobá, Municipio di Anapu nello stato del Pará. I "Piani di Gestione Forestale Sostenibile" autorizzati in Amazonia spesso vengono utilizzati come copertura per il legno illegale.

04/01/2014

© Marizilda Cruppe / Greenpeace

Un progetto pionieristico

Il progetto di sviluppo sostenibile (PDS) Virola-Jatobá nasce nel 2002¹ da un precedente progetto di insediamento agricolo sponsorizzato dal Governo. Il territorio interessato è ubicato nei pressi della cittadina di Anapu, a 25 chilometri dall'autostrada Trans Amazzonica. Insieme al PDS Esperança, è stato il primo progetto di questo tipo nello stato brasiliano del Pará,² frutto del lavoro dell'attivista suor Dorothy Stang³. Si tratta di un nuovo modello di insediamento con l'obiettivo di assicurare ai coloni una fonte di reddito supplementare, basato sulla gestione del taglio di legname senza distruggere la foresta. I conflitti per il territorio tra i coloni e le imprese del legname portarono all'uccisione di suor Dorothy nel 2005, all'interno del PDS Esperança.

Secondo l'Istituto Nazionale Brasiliano per la Colonizzazione e la Riforma del Territorio (INCRA), 236 famiglie vivono nei territori del PDS Virola-Jatobá.⁴ Alcune di queste famiglie hanno fondato la Virola-Jatobá (AVJ), un'associazione comunitaria il cui scopo è portare avanti attività forestali attraverso il Piano di Gestione

Forestale Sostenibile (PMFS) su gran parte del territorio del PDS (principalmente sulla Riserva legale – l'80% della proprietà, che non è possibile utilizzare come suolo agricolo).

Soltanto nel 2007 l'AVJ ha ricevuto l'approvazione per il primo dei suoi 15 programmi gestionali⁵, di concerto con l'Autorizzazione al taglio (AUTEF), per la sua prima Unità di Produzione Annua (UPA).

Per gestire questo progetto forestale, l'AVJ ha avviato un partenariato con un'azienda privata, la Vitória Régia Exportadora,⁶ le cui responsabilità includono l'attuazione del piano di gestione, l'inventario forestale per le prossime UPA, nonché garantire che l'attività forestale sia conforme agli standard dell'FSC (Forest Stewardship Council). Il rapporto tra l'AVJ e la Vitória Régia è stato formalizzato attraverso un contratto convalidato dal Programma di supporto della gestione forestale sostenibile in Amazonia (ProManejo – creato dall'Istituto Brasiliano per l'Ambiente e le Risorse Naturali Rinnovabili (IBAMA)), nonché dall'INCRA e dal Pubblico Ministero del Pará.

Disastro sociale e ambientale

Quando Greenpeace ha visitato l'area nel 2013 questo progetto si è rivelato un vero e proprio disastro dal punto di vista sociale e ambientale. La Vitória Régia Exportadora, che è stata venduta all'azienda Arbor Native, non era più direttamente operativa nel PMFS Virola-Jatobá: la gestione era passata a un'altra azienda, la Bortolanza. Nonostante questo, Vitória Régia rimaneva la detentrica del contratto e non aveva adempiuto agli accordi con la comunità sull'utilizzo di metodi di gestione a basso impatto ambientale conformi ai parametri FSC, né all'impegno di sostenere le attività agricole delle famiglie che vivono nell'area del PDS.

I membri della comunità, che lavorano nell'area di gestione forestale (AMF), sostengono di aver scoperto che alcuni documenti del Sistema di registro, commercio e trasporto di prodotti forestali (Sisflora) per il trasporto del legname (GFs) disponibili online, erano stati stampati da un computer esterno all'area del PDS Virola-Jatobá, il che indicava che alcune operazioni venivano tenute nascoste alla comunità. Sostenevano inoltre, che questi stessi documenti fossero stati usati più di una volta per diversi camion che trasportano legname, nonostante fossero di norma utilizzabili una sola volta.

Secondo alcuni membri della comunità, l'azienda predisposta all'attuazione del programma aveva

abbandonato legname tagliato nei depositi di stoccaggio, annunciando poi alla comunità che non era necessario tagliare ulteriormente, in quanto i locali di stoccaggio avevano raggiunto la loro capacità massima e perché la compagnia del legname al momento non si stava concentrando sulle vendite. Così facendo, si è evitato di pagare la comunità per il legname, ma allo stesso tempo sono stati utilizzati i crediti di quel legname in giacenza per venderne altro tagliato in altre aree. Greenpeace ha trovato e documentato un ampio numero di tronchi (inclusi alcuni vuoti all'interno che in regime di gestione forestale non avrebbe dovuto essere tagliati) nei depositi del PDS e nella foresta.

Sui pochi tronchi dotati di targa identificativa, il team di ricercatori di Greenpeace ha osservato che veniva indicato solo il numero del tronco e in alcuni casi l'unità operativa, ma non c'era traccia dall'UPA, violando quindi la legge e gli accordi di tracciabilità concordati tra l'AVJ e Vitória Régia.

Greenpeace ha inoltre constatato il taglio di alberi inventariati al di fuori del territorio dell'AMF e molti altri alberi all'interno dell'UPA che erano stati destinati al taglio nell'AUTEF, che non erano stati raccolti.

Insieme all'abbandono degli alberi tagliati, questo è un forte indizio del fatto che i crediti dell'AVJ siano stati usati come copertura per il legname illegale proveniente da altre parti. Abbiamo motivo di pensare che una parte significativa di questi crediti siano già stati commercializzati.



Progetto di sviluppo sostenibile Virola-Jatobá, Municipio di Anapu nello stato del Pará. I "Piani di Gestione Forestale Sostenibile" autorizzati in Amazonia spesso vengono utilizzati come copertura per il legno illegale. 04/01/2014

© Marizilda Cruppe / Greenpeace

Una segheria nel municipio di Uruará, nello stato del Pará. 03/28/2014
© Marizilda Cruppe / Greenpeace



Procedimenti giudiziari

Il 93% dei crediti concessi dall'AUTEF 633/2009 ed il 52% di quelli concessi dall'AUTEF 2018/1010⁷ sono stati utilizzati per transazioni con quattro segherie nella regione (sebbene molto del legname in questione potrebbe essere considerato come proveniente dall'AMF):

- **Bortolanza Indústria e Comércio de Madeiras Ltda (la stessa azienda che ha gestito le operazioni forestali nell'AMF)**

- **Itapuranga Indústria e Comércio de Madeiras Ltda**

- **R E A Indústria e Comércio de Madeiras Ltda**

- **Madeball Indústria e Comércio Ltda.**

Madeball Indústria e Comércio Ltda ha già una "fedina penale sporca" per pratiche illegali. Tra il 2005 e il 2008 infatti, l'IBAMA ha denunciato l'azienda per nove infrazioni, di cui sette sono ancora in fase di giudizio in tribunale. Le accuse rivolte all'azienda

comprendevano la vendita di legname senza licenza o lo stoccaggio di legname senza certificato di provenienza.⁸

Nel giugno del 2013, un procuratore distrettuale ha imposto la chiusura della segheria di Madeball per 16 mesi, al termine di un processo richiesto dall'IBAMA, che aveva scoperto che l'azienda era in possesso di 170m³ di legname illegale.⁹ Alcuni giorni prima del divieto imposto nel giugno 2013, Madeball era stato multato per 100.000 real (circa 30.000 euro) per aver falsificato informazioni su Sisflora.¹⁰

Clienti internazionali di legname sospetto

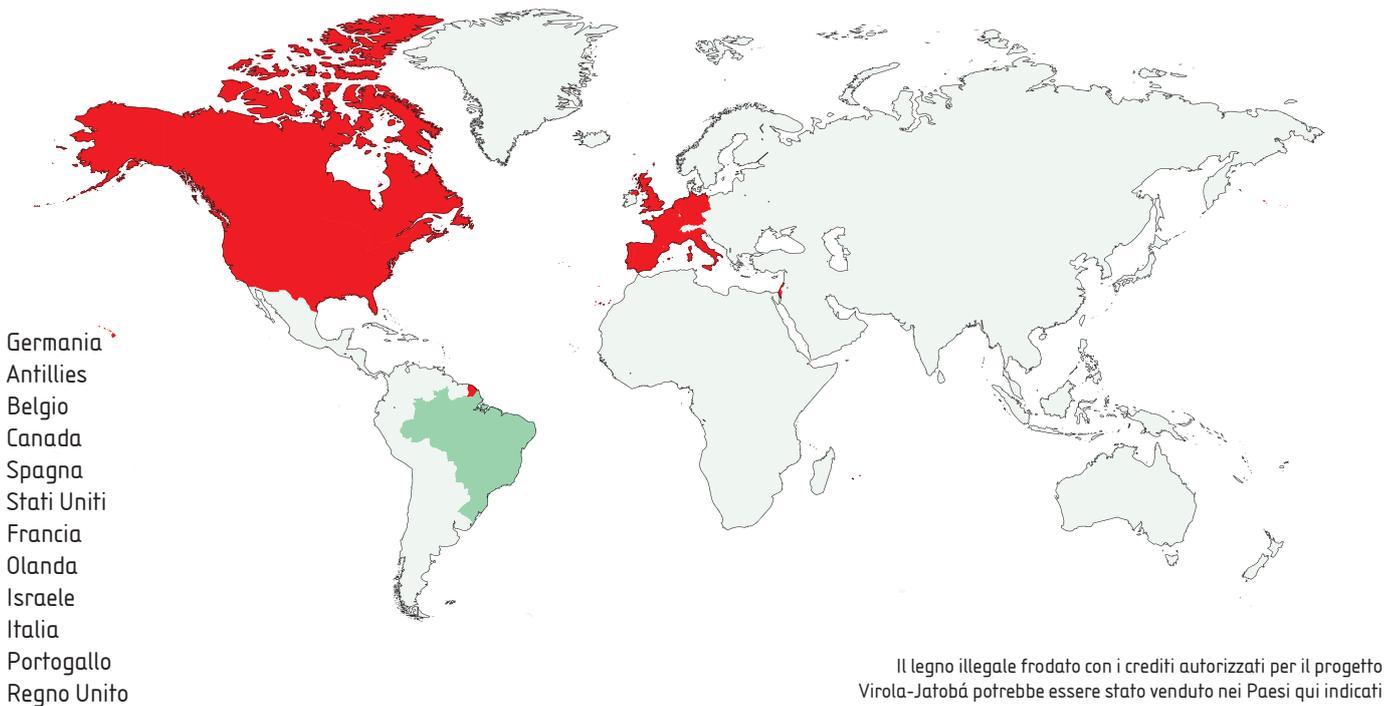
Greenpeace ha individuato almeno 13 aziende che esportano legname acquistato nelle quattro segherie associate con il PDS Virola-Jatobá. Alcune hanno esportato il proprio legno in Canada, Stati Uniti, Belgio, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Regno Unito e Israele. Queste aziende includono la stessa Vitória Régia Exportadora, che nonostante le dimissioni dei precedenti gestori del PDS continua ad acquistare legname dalle segherie collegate.

Vitória Régia Exportadora è un importante cliente della segheria Madeball ed esporta inoltre legname dalla segheria di Bortolanza. Fondata nel 2001, la Vitória Régia, fino al febbraio 2014, ha esportato legno in 11 Paesi. Tra questi: Stati Uniti, Francia, Germania, Canada, Portogallo, Italia e Svezia.

Vitória Régia, nell'intento di farsi pubblicità nel settore, pone l'accento sulla sostenibilità delle proprie pratiche estrattive. Tra i suoi prodotti troviamo "Ecoflooring", un pavimento compensato realizzato in parte con legno riciclato e certificato FSC.¹¹ In contrasto con la sua immagine pubblica però, l'azienda nell'aprile 2013 è stata multata per più di 600.000 real (quasi 200.000 euro) per conservazione e vendita di legno senza un'adeguata certificazione.¹²

Le aziende che hanno importato da Vitória Régia hanno anche venduto a Lumber Liquidators, una ditta Americana che è anche citata nei programmi TV statunitensi quali "Extreme Makeover, This Old House e Dream Home",¹³ trasmessi su TV via cavo in molti Paesi. Il sito internet della Lumber Liquidators sostiene che i suoi pavimenti sono arrivati in case famose, ad esempio in quelle di: Donald Trump, Angelina Jolie, Kim Basinger e altri vip.¹⁴

Contaminazione del mercato a nome di Virola-Jatobá



Endnotes

- http://www.iieb.org.br/files/1613/5215/3899/public_ieb_Empresas_Comunidades.pdf
- MENDES, Josilene, PORRO, Noemi e SHIRAIISHI NETO, Joaquim. 2012. "A 'ambientalização' dos conflitos sociais no PDS Virola Jatobá no município de Anapu, Estado do Pará". [L' "ambientalizzazione" dei conflitti sociali nel Virola Jatobá PDS nella città di Anapu, stato del Pará] 36th Incontro Annuale di ANPOCS, GT03.
- www.greenpeace.org/usa/en/news-and-blogs/news/remembering-sister-dorothy-sta/
- INCRA (2010) Projetos de reforma agrária conforme fases de implementação, p153. http://pfdc.pgr.mp.br/atuacao-e-conteudos-de-apoio/publicacoes/reforma-agraria/questao-fundiariaassentamentos_2_001_a_2010.pdf
- Secondo lo studio realizzato dal Servizio forestale brasiliano (SFB), l'Istituto internazionale di educazione del Brasile (IEB), e l'Agenzia di cooperazione tedesca in Brasile (GIZ): http://www.iieb.org.br/files/1613/5215/3899/public_ieb_Empresas_Comunidades.pdf
- <http://www.vrexpo.com.br/subMenuResponsabilidadeManejo.php>
- MPF Para, Investigation Procedure number 1.23.000.001187/2013-31
- Casi IBAMA 02048.001645/2006-42, 02047.000782/2006-70, 02069.000002/2008-03 e 02069.000003/2008-40
- <http://www.ibama.gov.br/noticias-ambientais/madeireira-multada-pelo-ibama-e-condenada-a-14-ano-de-interdicao-por-crime-ambiental-no-para>
- Caso IBAMA c 02018.000727/2013-56
- <http://www.vrexpo.com.br/subMenuProdutosEcoflooring.php>
- Documenti IBAMA 206216/2013-DITEC e 206217/2013-DITEC.
- <http://investors.lumberliquidators.com/2014-01-09-Lumber-Liquidators-Announces-Management-Promotions>
- <http://blog.lumberliquidators.com/lumber-liquidators/about-us.html>